

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA Anno L. 65.- Trimestre L. 17.-
ESTERO Anno L. 150.- Trimestre L. 38.-

Inserzioni Si ricevono presso UNIONE PUBBLICITA' S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e Succursali
PREZZI per m/m altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Atti, Avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. 1.50%, tassa prev. giorn. in più

La risposta del Governo Italiano al memoriale di Briand per una Federazione europea

Com'è noto, il Governo francese ha lanciato tempo addietro la proposta (Memoriale Briand) di costituire una federazione tra gli Stati d'Europa, per assicurare la pace. Al Memoriale Briand qualche Governo ha già dato risposta; e sabato, fu consegnata all'incaricato francese in Roma anche la risposta del nostro Governo, della quale la Stefani ci comunica il testo.

Lottavo Concorso bandito dal Duce per la « Vittoria del grano »

Due milioni e trecento mila lire di premi
La Stefani ci ha comunicato il testo con il quale il Capo del Governo, S. E. Mussolini bandisce lottavo concorso per la Vittoria del grano. Il concorso consta (art. 1) di una gara provinciale e di una gara nazionale.

Ufficiali aviatori olandesi decorati dall'Italia

L'AJA, 8. - Ieri, nei locali della R. Delegazione, il R. Ministro Senzi, alla presenza del comandante dell'aviazione militare olandese Van Santen, dell'addeetto navale capitano di fregata Trebljan e del personale della legazione, ha consegnato ai capitani aviatori olandesi Van Werden Poeman, Wab Dorat ed ai sottufficiali aviatori Bosch e Wan Dervhoeck, due medaglie di bronzo al valore di marina, quale ricompensa per i tentativi di salvataggio dell'equipaggio del piroscafo italiano «Salento», perduto sulla costa olandese nel novembre del 1928. I tre capitani aviatori sono stati inoltre insigniti della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Il comandante dell'aviazione olandese, Wan Santen, ringraziando a nome dei decorati, ha ricordato con commovente gli atti di eroismo compiuti dall'equipaggio del «Salento» prima di partire con la nave, ed ha concluso inneggiando al tradizionale valore della marina italiana ed auspicando a sempre maggiori legami di amicizia fra l'Italia e l'Olanda.

Cronaca Sandanielese

Abbiamo visitato la « Colonia » e ci accingiamo ad accennare ai nostri gentili interlocutori.
Troviamo il dott. Farroni davanti ad una pesa, intento, con la collaborazione delle signorine più sopra lodate, a pesare uno per uno i frequentatori della benefica Istituzione.
Ci dice che dopo la pesatura doveva visitare gli accolti uno per uno.

Alta Colonia Elioterapica

(7) Stamane ha aperto i battenti per la prima volta la Colonia Elioterapica istiva «Umberto di Savoia», sorta con lieto auspicio in occasione della taustissima nozze del principe Augusto.
Abbiamo voluto visitarla nel pomeriggio di oggi stesso, approfittando della cortese ospitalità del disunto dott. cav. Bruno Farroni, benemerito ideatore e propugnatore dell'istituzione che reccherà molti benefici a più di quindici dei nostri pargoli.

Funebrì solenni ad un milite

Ci scrivono da Villanova di S. Daniele:
Stamane in forma solenne si è svolto l'accompagnamento all'ultima dimora della salma di Rino Maestra di Lungi classe 1909, deceduto nell'Ospedale militare di Udine in seguito a gravissima malattia contratta nell'adempimento del dovere.

L'azione dello Stato corporativo

Conferenza di S. E. Alfieri a Milano
MILANO, 8. - Ieri sera, alla Casa del Fascio, S. E. Alfieri ha tenuto la lezione di chiusura dell'anno d'attico dell'Istituto Fascista di Cultura, cui egli è presidente. L'ampio salone era affollato da molte autorità e personalità, tra cui il prefetto, il comandante d'Armate, il segretario federale ed un pubblico disistito. L'on. Alfieri è stato accolto al suo apparire da un caloroso e prolungato applauso.

La « Giornata azzurra » a Catania

CATANIA, 7. - Nei locali del Circolo Militare, con l'intervento di tutte le autorità ed alla presenza di S. E. Russo, è stata celebrata la giornata azzurra. Dopo un patriottico discorso del presidente del Nastro Azzurro, è stato consegnato al segretario federale, decorato di medaglia al valore, il distintivo araldico dell'Istituto. Nel ricevimento, il comm. Facchiano ha confermato con commosse parole e il suo giuramento di servire sempre con devozione e con sacrificio o la Patria ed il Partito.

Idrovolante con otto persone a bordo precipitato in mare?

STOCCOLMA, 8. - Serie preoccupazioni si nutrono sulla sorte di un idrovolante diretto a questa volta e a bordo del quale oltre a tre uomini di equipaggio vi sono cinque passeggeri.
Da una segnalazione si ritiene che l'idrovolante abbia smarrito la rotta. Cacciatorpediniere svedesi e tedeschi incrociano nel Baltico alla ricerca dell'idrovolante.

Gravissimo incendio in Val Venosta

Sedici case distrutte a Silandro
BOLZANO, 8. - Un grave incendio ha distrutto 16 case nel Comune di Silandro, capoluogo della Val Venosta. Il Prefetto gr. uff. Marzilli che si trovava casualmente a transitare nella località con il cav. Guelli della Milizia confidaria, ha partecipato personalmente, con grave rischio, all'opera di soccorso ed ha disposto l'arrivo di squadre di pompieri e di militari di tutti i Comuni della Valle. Un solfato e due pompieri sono rimasti feriti. Tra la popolazione non si deplora fortunatamente nessuna vittima. Le truppe del Presidio di Merano, di Silandro, militi fascisti, guardie di finanza e carabinieri hanno prestato la loro opera per domare l'incendio con magnifico slancio e con ardimento.

Epidemia di paralisi infantile a Strasburgo

STRASBURGO, 8. - Nel comune e nelle altre parti del dipartimento a tutto ieri sono stati segnalati cinquantaquattro casi di paralisi infantile che ha colpito i bambini più piccoli. In seguito a ciò la Prefettura del basso Reno ha disposto per misura di precauzione di evitare qualsiasi riunione di bambini e particolarmente la distribuzione di premi sia a Strasburgo che nei circondari, nei quali sono stati segnalati i casi di paralisi.

Cronaca Gemonese

La « festa » della Finanza
(7) Con solenne cerimonia, il comando delle R. Guardie di Finanza qui stanziate ha ieri celebrato la festa dell'Armi. Alle ore 8 ant. tutti i funzionari inquadrati dai rispettivi ufficiali, si sono recati in Duomo, ove mons. arciprete ha celebrato la Messa. Al pranzo, preparato per il mezzogiorno nei locali della caserma, sono stati invitati anche tutti gli ex-finanzieri di questa città.

Lungo colloquio con il Reggente

BUDAPEST, 8. - Il reggente Horty ha ricevuto in udienza il cancelliere austriaco Schoeber. Questi ha avuto poi un colloquio di un'ora e mezza col presidente del Consiglio conte Bellem.

Schoeber a Budapest

MONTECARLO, 8. - Le elezioni per la nomina del nuovo sindaco di Montecarlo sono state accompagnate da qualche incidente. Dopo lo spoglio delle schede e la proclamazione del signor Bernasconi a sindaco in sostituzione del signor Blarquet, il quale è stato nominato presidente del Consiglio nazionale, sono state elevate delle proteste seguite da tafferugli e bastonate. E' intervenuta la polizia e la calma ha potuto essere ristabilita.

La lotta contro il comunismo in Finlandia

LA LOTTA contro il comunismo in Finlandia
La marcia dei « lappo » inquadrati militarmente
HELSINKI, 8. - La capitale è tutta imbandierata in onore dei rurali che si sono concentrati dopo lunghe marce alla qua hanno partecipato 20.000 uomini inquadrati militarmente. Il presidente della Repubblica, Reander, si è felicitato con i capi del movimento anticomunista per il patriottismo che ha ispirato la loro azione e per l'ordine con il quale la marcia si è svolta ed ha dato assicurazione che la propaganda comunista sarà stroncata, e la riforma elettorale sarà intesa ad evitare ai comunisti l'accesso alla Dieta e l'acquisto delle cariche amministrative. Dal canto loro i dirigenti dei Lappisti hanno fatto una dichiarazione di lealtà nei confronti del Governo. Sembra che gli anticomunisti i quali indossano i loro abiti di lavoro e portano un distintivo al braccio, qui giunti soprattutto dalla Finlandia occidentale e particolarmente dalla provincia di Lappo dalla quale il movimento prende nome, dopo essersi qui concentrati in così gran numero, si ritireranno faghi delle assicurazioni del Governo di aver molestati che potrebbero fortemente influire con il loro atteggiamento ed eventualmente contrastare il passo al comunismo che minaccia di sconvolgere il paese.

LA LOTTA contro il comunismo in Finlandia

La marcia dei « lappo » inquadrati militarmente

La marcia dei « lappo » inquadrati militarmente
HELSINKI, 8. - La capitale è tutta imbandierata in onore dei rurali che si sono concentrati dopo lunghe marce alla qua hanno partecipato 20.000 uomini inquadrati militarmente. Il presidente della Repubblica, Reander, si è felicitato con i capi del movimento anticomunista per il patriottismo che ha ispirato la loro azione e per l'ordine con il quale la marcia si è svolta ed ha dato assicurazione che la propaganda comunista sarà stroncata, e la riforma elettorale sarà intesa ad evitare ai comunisti l'accesso alla Dieta e l'acquisto delle cariche amministrative. Dal canto loro i dirigenti dei Lappisti hanno fatto una dichiarazione di lealtà nei confronti del Governo. Sembra che gli anticomunisti i quali indossano i loro abiti di lavoro e portano un distintivo al braccio, qui giunti soprattutto dalla Finlandia occidentale e particolarmente dalla provincia di Lappo dalla quale il movimento prende nome, dopo essersi qui concentrati in così gran numero, si ritireranno faghi delle assicurazioni del Governo di aver molestati che potrebbero fortemente influire con il loro atteggiamento ed eventualmente contrastare il passo al comunismo che minaccia di sconvolgere il paese.

Il ritardo di una udienza mette in apprensione i liberati rumeni

BUCAREST, 8. - I giornalisti attendevano che oggi Re Carol ricevesse via ilia Brattianu, a Palazzo Reale: però la loro aspettativa è andata delusa. Sopra il ritardo di Re Carol a concedere udienza al capo liberale, suo vecchio avversario, si fanno naturalmente i più disparati commenti ed interpretazioni. I dirigenti liberali mostrano del nervosismo. Sembra che l'udienza sarà concessa mercoledì.

Le trattative franco-tedesche per la Sarre ufficialmente rotte

BERLINO, 8. - Pur mostrandosi di nutrire ancora qualche speranza che si possa infine trovare il modo di appianare le gravi difficoltà che finora si sono fraposte alla loro conclusione nei circoli politici tedeschi si ammette che con tutta probabilità la rottura delle trattative franco-tedesche per la Sarre può considerarsi definitiva. In questo caso la Sarre rimarrà allo stato quo, fino al 1935, epoca fissata dal trattato di Versailles per il referendum. Finora si era manifestata in Germania la più asoluta sicurezza che la popolazione della Sarre avrebbe mostrato con referendum la sua fedeltà al Reich. Ora si cominciano in proposito ad affacciare dubbi. Dal canto suo la stampa mostra in generale vivo rammarico per la rottura delle trattative. I giornali nazionalisti, i quali non hanno nascosto mai il loro scetticismo sull'esito dei negoziati indicano nella rottura stessa un nuovo segno della trascuratezza francese.

La morte di Conan Doyle

LONDRA, 7. - E' morto Conan Doyle, il fortunato creatore di Sherlock Holmes. La notizia tratterà quei tanti milioni di lettori sparsi per tutto il mondo, che gli straordinari libri di avventure poliziesche avevano guadagnato sin dal principio di questo secolo.
Conan Doyle copiò il suo celebre tipo di poliziotto da un suo professore di Edimburgo che aveva la strana facoltà di svolgere queste indagini.
Il romanziere, nato di umile e modesta condizione, ebbe una vita assai avventurosa e fu medico a bordo di una baleniera per alcuni anni.
Ultimamente si era dato a studi sullo spiritismo.

La morte di Conan Doyle

LONDRA, 7. - E' morto Conan Doyle, il fortunato creatore di Sherlock Holmes. La notizia tratterà quei tanti milioni di lettori sparsi per tutto il mondo, che gli straordinari libri di avventure poliziesche avevano guadagnato sin dal principio di questo secolo.
Conan Doyle copiò il suo celebre tipo di poliziotto da un suo professore di Edimburgo che aveva la strana facoltà di svolgere queste indagini.
Il romanziere, nato di umile e modesta condizione, ebbe una vita assai avventurosa e fu medico a bordo di una baleniera per alcuni anni.
Ultimamente si era dato a studi sullo spiritismo.

Partorisce in auto

ROMA, 7. - Lo chauffeur Umberto Camaleonti transitando stamane alle 7,30 per via dei Fornari, ha veduto una donna senza in mezzo alla strada e che si lamentava penosamente. Lo chauffeur ha sollevato da terra la donna. Ha adagiata sul taxi e l'ha portata all'Ospedale. Quando il taxi è giunto all'Ospedale, invece di una persona ve n'erano due: la donna non più dolente e una neonata staccata faccenda. La puerpera, che è madre di un operario, è stata amorevolmente curata.

Il cadavere di un uomo nel Ledra

Il cadavere di un uomo nel Ledra
Ieri sera, domenica, presso la turbinna Morganti posta sul Ledra a destra della strada che da Gemona conduce a Osoppo, dalla guardia notturna dello stabilimento fu rinvenuto il cadavere di un uomo. Immediatamente avvertita l'autorità, si ricevano sul posto due guardie di Finanza, i Carabinieri con il vice brigadiere Aulisa ed il dott. D'Andrea.
Dalle prime indagini esperite non si è potuto ancora identificare il cadavere, che pare sia di Trasaghis, ed accertare se trattasi di disgrazia od omicidio.
Il cadavere è tuttora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il cadavere di un uomo nel Ledra

Il cadavere di un uomo nel Ledra
Ieri sera, domenica, presso la turbinna Morganti posta sul Ledra a destra della strada che da Gemona conduce a Osoppo, dalla guardia notturna dello stabilimento fu rinvenuto il cadavere di un uomo. Immediatamente avvertita l'autorità, si ricevano sul posto due guardie di Finanza, i Carabinieri con il vice brigadiere Aulisa ed il dott. D'Andrea.
Dalle prime indagini esperite non si è potuto ancora identificare il cadavere, che pare sia di Trasaghis, ed accertare se trattasi di disgrazia od omicidio.
Il cadavere è tuttora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Codròipo GRAVE INCIDENTE nella TREBBIATURA DI S. LORENZO

Codròipo GRAVE INCIDENTE nella TREBBIATURA DI S. LORENZO
(7) Questa mattina a S. Lorenzo di Seglediano è accaduta una grave sciagura nella trebbia di quel luogo.
Il quindicenne Di Lenarda Pio era intento ai lavori di trebbiatura, quando ad un certo punto fatalità volle, che un braccio venisse impigliato in una cinghia, la quale gli asportò completamente l'arto dal corpo.
Il disgraziato veniva prontamente soccorso e poscia medicato da un sanitario, e trasportato indi all'Ospedale di Udine.
Lo stato del Di Lenarda pare sia grave.

Violento ciclone sulla Francia

Violento ciclone sulla Francia
LONDRES, 8. - Un violento ciclone della forza di tre minuti si è abbattuto ieri sul villaggio di Chateaufort nel comune di San Romé a venti chilometri da Sella. Sono rimasti distrutti trenta fabbricati ed i raccolti sono perduti.

Il mercato

Il mercato
RECO HESTO dell'ultimo mercato franco-Capi entrò 1084, dei quali Buoi e vacche 257, vitelli 175, equini 172, suini da latte 208, suini da macello, suini 182.
Capi venduti N. 555 dei quali: buoi da latte 2900 a 3500, vacche da 1500 a 2000, giovenche da 1200 a 1800, vitelli da 122 da lire 400 a 600, cavalli 25 da lire 900 a 3000, muli 11 da lire 700 a 1200, asini 49 da 350 a 500, suini da latte 124 da 80 a 135, pecore 77 da 90 a 145, capre 7 da 75 a 100, agnelli 21 da 80 a 120.
I nostri mercati continuano a svolgersi sempre con essi animati, e con una forte percentuale di vendita sui mercati dei capi entrati. Anche nell'ultimo la vendita è consentiva a ritrarre la nostra economia del fatto di dare metà del capl.

Atto onesto

Atto onesto
Sabato mattina la levatrice signorina Felicia Carminati si recava per ragioni professionali di buon mattino nella vicina borgata di Stalis. Giunta all'altezza di via Patriarca rinveniva un portafoglio contenente un biglietto da mille lire.
La brava levatrice si recò subito alla canonica a depositarlo e poco dopo si presentò. Anche nell'ultimo la vendita è consentiva a ritrarre la nostra economia del fatto di dare metà del capl.

Atto onesto

Atto onesto
Sabato mattina la levatrice signorina Felicia Carminati si recava per ragioni professionali di buon mattino nella vicina borgata di Stalis. Giunta all'altezza di via Patriarca rinveniva un portafoglio contenente un biglietto da mille lire.
La brava levatrice si recò subito alla canonica a depositarlo e poco dopo si presentò. Anche nell'ultimo la vendita è consentiva a ritrarre la nostra economia del fatto di dare metà del capl.

Atto onesto

Atto onesto
Sabato mattina la levatrice signorina Felicia Carminati si recava per ragioni professionali di buon mattino nella vicina borgata di Stalis. Giunta all'altezza di via Patriarca rinveniva un portafoglio contenente un biglietto da mille lire.
La brava levatrice si recò subito alla canonica a depositarlo e poco dopo si presentò. Anche nell'ultimo la vendita è consentiva a ritrarre la nostra economia del fatto di dare metà del capl.

Atto onesto

Atto onesto
Sabato mattina la levatrice signorina Felicia Carminati si recava per ragioni professionali di buon mattino nella vicina borgata di Stalis. Giunta all'altezza di via Patriarca rinveniva un portafoglio contenente un biglietto da mille lire.
La brava levatrice si recò subito alla canonica a depositarlo e poco dopo si presentò. Anche nell'ultimo la vendita è consentiva a ritrarre la nostra economia del fatto di dare metà del capl.

# C R O N A C A C I T T A D I N A

## S. A. R. la Duchessa d'Aosta termina il giro attraverso le Terre Redente L'inaugurazione dell'Asilo di Camporosso

(G. C.) - S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta ha, colla giornata di ieri, terminato il suo laborioso giro attraverso le Terre Redente.

Giro nel quale S. A. R. colla sua squisita bontà, ha portato agli irredenti un soffio di calma, ed appassionata italianità.

Per gli asili, piccole palestre dove si comincia a forgiare l'animo della gioventù di domani, è stata segnata con queste visite una data memorabile per la loro storia.

L'entusiasmo col quale ovunque S. A. R. è stata accolta sono la dimostrazione tangibile di quanto siano gradite queste visite.

### La visita ai lavori del nuovo Asilo di Pontebba

Verso le 9.30 si adducono alla stazione di Pontebba tutte le autorità in attesa dell'arrivo di S. A. R. Notiamo fra le autorità S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, S. E. il Senatore Spezzotti, S. E. il Senatore Morpurgo, S. E. il generale Luizi comandante il Corpo d'Armata, co. Tosti di Val Minuta, il Podestà di Udine con co. di Caporiacco, Ion. Asquini Presidente della Provincia, gen. Ruggieri comandante la Divisione, console Luizi, co. Groppiera vice podestà di Udine, vice prefetto com. Bianco, commendator Pellarini e cav. Ventura, mag. Scognamiglio, dott. Mozzali della Federazione Combattenti, colonn. Zatti, il Questore com. Bodini, colonn. Di Pietro, com. Zilli, cap. Bonanni, com. Gasparoni R. Provveditore agli Studi, cav. Zingale capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto, dott. Marcovichi, cav. uff. Cottafava Produttore del Re di Tolmezzo.

Notiamo inoltre le gentili signore: donna Tella Motta Soldati, co. Elodia di Caporiacco, Marchesa Angiola Picole Dentini di Pirano e la sig. Costantina Drettrici dell'Italia Redenta di Trieste.

Alle 10 precise il treno entra nella stazione e la carrozza salone si ferma di fianco al punto dove è steso un ampio tappeto di velluto rosso.

Passano pochi minuti e S. A. R. compare colla sua slanciata figura salutando romanamente. E' accompagnata dalla duchessa Caffarelli.

Dopo una breve sosta nella sala d'aspetto della stazione, magnificamente addobbata, la Duchessa sale in una automobile e si dirige verso il nuovo asilo, per visitare i lavori seguita da tutte le autorità.

Le automobili passano fra due ali di popolo paudente che lancia ripetutamente un grido d'amore: «Viva la Duchessa d'Aosta!».

All'ingresso del nuovo asilo S. A. R. è ricevuta dalle autorità pontebbane, tra le quali notiamo il Podestà cav. Agolzer, il segretario politico ing. Faleghini, il presidente dell'Asilo cav. Schiavi, il vice podestà cav. Bassani, il segretario comunale sig. Brunetti, l'ingegnere Buricelli, ing. Pittino, il geom. Lunazzi e l'ispettore scolastico prof. Sarago Marchetti.

Nell'atrio, o meglio in quello che sarà l'atrio dell'Asilo, cessati gli interminabili applausi che salutano l'arrivo dell'Augusta Ospite, prende la parola il Podestà di Pontebba.

Egli con facile parola ringrazia S. A. R. per la visita che ha voluto fare ai lavori del nuovo Asilo di Pontebba, ricordando l'impulso del sacrificio che i Pontebbani fecero della propria vita per preparare quella vittoria che doveva valorizzare dal Suo Superbo, formare una più grande Italia.

Cessati i fragorosi applausi che salutarono le brevi parole del Podestà, la Augusta Principessa si reca, seguita da tutte le autorità, a visitare nell'interno l'Asilo che sorgerà a perenne memoria degli eroici Caduti di Pontebba.

Al termine della visita, quando S. A. R. esce dall'Asilo, mentre echeggiano le note degli inni patriottici, si rinnovano le scene d'entusiasmo al suo indirizzo. Ella sorride e saluta romanamente.

### L'inaugurazione dell'Asilo di Camporosso

Si attraversa in una rapida corsa la pittoresca Val Canale. E' un susseguirsi di panorami uno più bello dell'altro per le montagne scoscese, per le pinete susseguenti una all'altra quasi collegate fra loro da qualche pino solitario.

E si giunge a Camporosso festante e imbandierata. Per salire all'Asilo bisogna percorrere un non breve tratto di strada quasi mulattiera.

S. A. R. e tutto il seguito scendono dalle automobili e proseguono a piedi. Ad una svolta, appollinata, sotto una caratteristica chiesetta di stile prettamente tedesco, sta lindo e scintillante al sole il nuovo Asilo.

La Principessa e le autorità sono ricevute dal Podestà di Camporosso signor Kovatch. Entrati nell'atrio, in un piccolo altare approntato per l'occasione il parroco rav. don Koss innizza a Dio le preghiere di rito e procede a la benedizione, terminata la quale, passati tutti in una sala attigua, prende la parola S. E. il Senatore Spezzotti.

Egli esprime la propria grande soddisfazione nel recare un deferente saluto a S. A. R. nel giorno in cui, al limite della Patria, si inaugura un'opera altamente benefica, che è un'altra benemerita dell'Italia Fascista. Con nobilissime frasi l'oratore rievoca, a quasi sei anni di distanza, la visita che l'Augusta Signora compì nella zona redenta passando attraverso i paesi che non a-

vevano ancora rimarginate le profonde ferite della guerra.

L'oratore comprese quanta umana, profonda e patriottica fosse l'opera instancabile della Principessa Sabauda la quale ha profuso e profonde tesori di bontà di tenerezza e di amore.

S. E. Spezzotti conclude ringraziando S. A. R. di essersi degnata di tornare fra la gente del Friuli, la quale è orgogliosa di avere parte nell'alta missione d'Italianità dell'Opera «Italia Redenta», presieduta dal Consorte del Duca d'Aosta, condottiero invitato della Terza Armata. Chiede a S. A. che quale ambito premio di quest'opera Ella consenta che l'Asilo di Camporosso si intitoli al nome di Udine nostra.

Calorosissimi applausi salutano la fine dello smagliante discorso, mentre le autorità si congratulano con l'oratore.

Prende quindi la parola l'on. co. di Caporiacco che si limita, dopo aver portato il ringraziamento a S. A. R. la Duchessa d'Aosta per aver Ella onorato la città ed il Friuli della sua visita, ad associarsi nella richiesta che all'Asilo venga dato il nome della sua diletta Città di Udine.

Lo segue il com. Gasparoni che pronuncia il seguente elevatissimo discorso:

«Altezza Reale!

«Consentite che io vi rechi l'omaggio della Scuola Veneta, immortale nei secoli, che cerca con purezza di pensiero e con bontà d'opere d'adeguare mente e cuore al clima eroico della guerra e della Rivoluzione delle Gamble Nere.

A così nobile apostolato di amore, a così fervida passione italica, nessun miglior premio del fiore e del sorriso dei bimbi, delle benedizioni delle mamme, lo che sento la poesia dei piccoli e della Scuola guardavo stamane con commovente omaggio che si rendeva a V. A. al Vostro Augusto passaggio, e nell'intima letizia spirituale, intravedo i piccoli di oggi cresciuti tra la preghiera degli avi e i nuovi inni della Patria, pronti all'ara del destino d'Italia a compiere il loro dovere; e vedo il loro sorriso d'oggi trasformato in forza consapevole di una stirpe che marcia alla conquista delle grandezze e della potenza quale è voluta e sognata dal Duce dell'Italia Fascista; in quell'ora Voi, data benefica, più d'oggi sarete presente al cuore memore di coloro cui prodigate protezione ed assistenza.

Fragorosi applausi salutano il termine del discorso. I bimbi dell'Asilo cantano poi alcuni inni patriottici e recitano:

### Visita all'Asilo di Tarvisio e scoprimento della lapide a Ina Battistella

Nel pomeriggio, verso le ore 16, tutte le autorità si riuniscono di nuovo si recano a ricevere S. A. alla stazione. Il corteo di macchine si reca poi all'Asilo in mezzo a delle grandiose manifestazioni d'affetto della folla che si cambiano in una vera ovazione dinanzi all'Asilo.

Nell'atrio avviene lo scoprimento della lapide che ricorda una delle più fulgide figure di infermiere volontarie della Croce Rossa che l'Italia abbia avute: Ina Battistella, decorata al valor militare.

Prende brevemente la parola il Commissario Prefettizio di Tarvisio dottor Marcovichi. Egli ringrazia S. A. R. per l'onore di aver voluto concedere a Tarvisio il partecipare allo scoprimento della lapide all'eroica crocerossina Ina Battistella. Ricorda la prima visita della Augusta Principessa allestita venne inaugurato questo Asilo, visita che lasciò in tutti una profonda impressione.

Termina promettendo che egli continuerà nell'opera intrapresa che consiste nell'educare il cuore di queste popolazioni che all'estremo lembo della grande Italia, al culto della Patria ora più bella, più grande, più gloriosa.

Cessati i vivi applausi che accolgono le belle parole del dott. Marcovichi, S. A. R. entra in una sala dell'Asilo dove sono raccolti i bimbi che cantano fra loro alcuni inni. Una bambina porge poi il saluto di tutti i bambini a Colet che per loro è la fata benefica.

S. A. R. sorride alla piccola, quindi si avvia verso l'uscita dove, al suo riappare, si accolta da nuove entusiastiche ovazioni.

Essa sale su di una automobile scoperta e fa una rapida puntata al confine nuovo d'Italia.

S. A. si dirige poi alla stazione, dove seguita da tutte le autorità sale nelle sue carrozze saloni che, arrampicate al dritto delle 17.35, la porteranno alla capitale.

## Nelle istituzioni cittadine

### I contributi per la Cassa malattie addetti al commercio

La Federazione Fascista Friulana dei Commercialisti comunica che in base ai recenti nuovi accordi che integrano i Contratti Nazionali di Lavoro circa l'istituzione della «Cassa Nazionale Malattie Addetti al Commercio», ed in base alla stipulazione del Contratto Nazionale che riflette l'obbligo dell'iscrizione alla Cassa, anche dei dipendenti per i quali tuttora non è stato stipulato il rispettivo contratto nazionale di lavoro è stata fissata la decorrenza dei contributi dovuti alla predetta Cassa al 1. giugno 1930, salvo che per la categoria alberghiera, per la quale la decorrenza fa data dal 1. maggio 1930. Quanto sopra si fa presente agli interessati ad evitare le erronee interpretazioni che potrebbero essere determinate da quanto venne pubblicato in questi giorni sulla stampa locale in merito alla decorrenza dei contributi in oggetto.

### Beneficenza a mezzo della «Patria»

**FAMIGLIA POVERA.** - N. N. di San Quirino 5.

**Per la famiglia povera**

Abbiamo annunciato l'altro giorno che un gruppo di amici del defunto ufficio Giuseppe Rocco, ad onorarne la memoria, hanno, con sottoscrizione fra loro, raccolte lire 339, che hanno portato direttamente alla famiglia bisognosa di Viale Venezia. Siamo pregati di pubblicare i nomi degli offerenti, e adorarli.

Hanno offerto L. 10 ognuno: Ditta Recardini e Piccini e Fraccaro Gallano - L. 5 ognuno: Marchetti Romeo, Lazzarini Attilio, Pitana Angelo, Caterina da Ross ved. Mainardi, Ronco Gio. Sabbadini Ferruccio, Contardo Giuseppe, Barburini Attilio, Degani Maria, Avogadro Gio. Querini Silvio, Fontani Gius. Romanelli Umb. Del Negro Gius. Nasclmben fratelli, Guardarog. rag. Gino, Lunazzi rag. Gio. Buzzi Giuseppe, Sgualdino Gius., Tragoni Angelo, Candotto Luigi, N. N., Muzolini Mario, Fusiari Francesco, Badini Luigi, Vendruscolo Demetrio, Del Fabbro Franco, De Forno Gio., D'Ambrogio Giacomo, Vendruscolo Arturo, Costantini Luigi, Galluzzi Pio, Zanni prof. Pietro, Liani Egidio, Vario Luigi, Martignoli Giuseppe, Sondi Giacomo, Parussini Ant., Conti Luigi, Starolo Enrico, Marsaruto Angelo, Bodini Ferdinando, Castelli Riccardo, Cera Ercole, Del Pup Cesare, Cecconi Giacomo, Galuzzi Ago, Cremese Celso, Facci Luigi, Gottardo Guglielmo, Lenica cav. Ant. Romanutti G. B., Guatti Albano, Cesclutti Glona, Galanti Guido, Vittorio fratelli, Vendramini Giulio, Gos Raimondo, Famiglia Pittoritto, Tonini Tiziano, Stringher Marco di Cividale, Rodolfi Ant., Ossato Attilio - Aloisio Giulio 4. Totale L. 339.

### Teatro marionette all'aperto

Questa sera 8 coramè, nel primo cortile del Ricreativo Festivo Udinese (Via Tiborio, Deciani, 80) alle ore 20.45, la prima rappresentazione, del Teatro Marionette, all'aperto, col seguente programma: «Il Pellegrino ignoto» commedia in 3 atti con Facanapa pescatore, e Sandron servo fedele. Seguirà un'esilarantissima farsa. Cortile stanzosamente illuminato, ambiente tranquillo, divertimento schietto e onesto, servizio di buffet.

La distinta compagnia Marionette Stignone-Salici, che darà lo spettacolo, è preceduta da una chiara fama, perchè ha dato prove di molta abilità in questo genere ed è quindi sicuro del successo.

Le rappresentazioni continueranno poi nei giorni successivi della settimana alla stessa ora con programmi sempre variati.

### Catena d'oro smarrita

L'onesto che nelle vie principali del centro della città ha stamane trovato una catena d'oro da orologio è pregato di consegnarla all'Ufficio del Vigili Urbani verso adeguato ricompensa.

## IL PROFILO di un illustre concittadino

«Tutto, rivista settimanale illustrata che si stampa in Roma, ed è al suo dodicesimo anno di vita, nel penultimo numero, 29 giugno, pubblica «Galleria portatile» stampa un profilo dell'illustre nostro concittadino S. E. il Senatore barone Elio Morpurgo.

Scrive l'articolista, che si firma con la semplice iniziale M.:

«Noi conosciamo il barone Elio Morpurgo quando, nella sua qualità di Sottosegretario di Stato al Ministero Poste e Telegrafi (Ministro a loro Alfredo Bacelli), egli dirigeva, quale Presidente, le importanti scute del Congresso Universale Posale e Telegrafico, seduto nelle quali in diverse lingue parlavano ogni giorno personaggi di valore tecnico, quali delegati delle diverse Nazioni. Il talento ed il tatto del brillante Sottosegretario di Stato alle Poste e Telegrafi furono una vera rivelazione per la stampa italiana e straniera e per gli stessi congressisti che rimasero attoniti per l'abilità e la competenza adunate durante le lunghe e difficili sedute.

«Nato a Udine il 10 ottobre del 1858, il barone Morpurgo, giovanissimo, attraversò l'attenzione dei suoi concittadini per l'ingegno sveglissimo che risolveva i problemi più vitali della sua città, e lo vedemmo sindaco dal 1889 al 1895, svolgendo con savia e rigida amministrazione, una attività prodigiosa che portò i suoi benefici frutti all'azienda municipale e sotto un si nobile impulso fu fiorentissima.

La sua attività prese quindi ad allargarsi in una sfera d'azione più alta; egli è eletto deputato per Cividale del Friuli dal 1895 al 1923, in sei Legislature.

## La bella «sagra» di Cussignacco

La sagra che nella prima Domenica di luglio, e successivo lunedì, si svolge ogni anno nella simpatica frazione di Cussignacco, è fra le più rinomate nostre sagre popolari.

Ci diceva, domenica, un amico, che essa ha 304 anni di vita e noi, nell'impossibilità di controllare la data, accettiamo senz'altro l'informazione col beneficio d'inventario.

Nonostante la giornata veramente tropicale, la sagra ebbe domenica un magnifico esito. Il movimento si è iniziato verso le ore 16 coll'arrivo dei calciatori per la gara stabilita: Cussignacco contro Albatros. Ma qui non vogliamo prendere la mano al nostro redattore sportivo e ci limitiamo a riferire soltanto l'esito della tenzone: Cussignacco batte Albatros 3 a 1.

Alle 17, su di una vasta piattaforma preparata sulla piazza del paese, s'iniziarono le danze. Suonava la brava orchestra diretta dal maestro Natale Zanco ed il ballo andò animandosi man mano che si faceva notte.

La breve distanza da Udine alla frazione favorisce la passeggiata serale; ma oltre ai pedoni (giovani, particolarmente, d'ambo i sessi), le giardiniere rovesciarono una vera folla di udinesi, desiderosi di passare allegramente, una fresca serata all'aperto.

L'animazione fu straordinaria. Gli esercizi fecero affari d'oro; e le danze, sempre animate, durarono fin dopo la mezzanotte.

Terzi la sagra fu alquanto «disturbata» dal tempo che verso le cinque, si fece piovosso e temporalesco.

## VITA MILITARE

Il Ministero della Guerra ha stabilito che durante il periodo dal 1 al 30 agosto p. v. potranno essere richiamati in servizio, a domanda, con esecuzioni, Capitani e Maggiori di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio che non abbiano fruito di precedente periodo di richiamo da meno di due anni.

Possono presentarsi domanda di richiamo per istruzione: a) i capitani in A.R.G., aventi anzianità di grado a tutto il 1 aprile 1927, i Maggiori in A.R.G., aventi anzianità di grado a tutto il 16 novembre; b) i Capitani di Complemento di età non superiore ai 40 anni, i Maggiori di complemento di età non superiore ai 45 anni.

Gli ufficiali che desiderano il richiamo in servizio, dovranno, per il tramite gerarchico, presentare domanda, in carta semplice, non oltre il 15 luglio corrente, indicando l'ordine di preferenza nell'assegnazione dei Corpi o reparti del Corpo d'Armata nella cui giurisdizione si trovano. Dovranno anche indicare da quanto tempo abbiano lasciato il servizio effettivo e se abbiano fruito di altro periodo di richiamo negli ultimi due anni.

## Cinema Concerto "EDEN"

«Il dramma di Colette»

Molte famiglie ieri hanno accompagnato i propri figliuoli a vedere il gioiello cinematografico del dramma di Colette, poiché è un romanzo molto noto alla piccola gioventù, un libro popolare tipo «Senza famiglia» del Malot; un'azione di umanità e di sentimento interpretato dalla bambina prodigo André Rolane la piccola Cosette dei Miserabili, e tutta l'elita schiera di simpatici artisti che tanto emersero nell'indimenticabile «Miserabili». Oggi lo spettacolo si replica per l'ultimo giorno dalle ore 17. Nel film Luce Aeroblaste Aerea alla giornata aviatoria di Roma.

scendete al centralissimo  
**A VENEZIA HOTEL SPLENDID**  
S. Marco - Mercerie - Ponte Rialto  
Creazione 1920 con tutti gli confort  
Prezzi da 40 a 80  
Camera 1 letto da L. 35 a 50

Periodo di lavoro alacre, in un rinnovarsi continuo di energie intellettuali, in cui la sua laboriosità di uomo politico, ceduto alla grandezza della Patria, assurse in sommo grado, dando prove di grande tenacia in tutto ciò che domina la nobiltà del suo spirito ardente. Infatti l'on. Morpurgo, per i suoi meriti riconosciuti alla Camera dove si fece notare per assiduità e soda cultura, fu Sottosegretario di Stato nel 1905 e nel 1910 nel Ministero Sonnino, segnalandosi nelle varie esplicitazioni della vita nazionale in ciò che essa aveva di più sacro.

«E così continua l'opera sua instancabile dal 1915 al 1918, sotto il Ministero Boselli; infine nel 1923, a coronamento della sua operosità, lo vediamo Senatore del Regno. Ma la sua eccezionale fibra di lavoratore e di animatore, non si appaga di tutto ciò; mentre delle più importanti Commissioni parlamentari, oratore facendo il relatore dottissimo, eccolo Presidente della Banca del Friuli con sede in Udine, ente di diritto pubblico creato con l'Decreto Ministeriale del 29 novembre 1926.

Il senatore Morpurgo, per le sue benemeritenze, va oggi additato fra le figure rappresentative dell'Italia risorta a nuova vita. Affidabilissimo di modi, egli è il vero signore dal tratto aristocratico e gentile. Era uomo felice, circo dato di orori e di gioie - famigliari, quando la sua cara compagnia, giovane bella e virtuosa, diversi anni or sono, veniva rapita all'affetto dello sposo e dei figli che la adoravano.

Il senatore Elio Morpurgo, che ha consacrato la sua laboriosa carriera politica alla Patria, è uno dei più degni rappresentanti del Veneto, che molto ancora attendi dalla sua fede e dalle sue ancor giovani energie».

## Taccuino del pubblico

**Bollettino Meteorologico**

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a 0: 749.00 - Pressione al mare 760.45 - Temperatura 24 - Umidità nell'aria 74 - Direzione vento, sud-ovest, debole - Nebulosità 8 - Tempo incerto - Temperatura delle ultime 24 ore massima 31.4 minima 19.6 - Acqua caduta mm. 14.8.

## Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 75.05 - Londra 92.90 - Zurigo 370.75 - Stati Uniti 19.09 - Marco germanico: 4.55.00 - Scellino austriaco: 2.6985 - Obbligazioni delle Tre Venezie 74.65 - Consolidato 80.60.

## Bollettino dello Stato Civile

(del 6 e 7 luglio 1930-VIII)

**Nati:** maschi 3 femmine 7.

**Mattimoni:** Francesco Battista facchino Ida Tosolini casalinga.

**Morti:** Maria Slabagna ved. Carlo Tioni fu Tomaso a. 83. casal. - Elisa Cantoni in Roviati fu Luigi a. 62. casal. - Giuseppina Sioni di Giuseppe a. 12. scolaro - Italia Toniutti fu Sebastiano ved. Andrea Del Maschi a. 78. casalinga - Lino Piloni fu G. B. a. 45. agricoltore - Virginia Biondin Pauluzzi di Angelo a. 25. casalinga - Carolina De Mattia ved. Fagnani fu Meschino a. 85. ricoverata - Luigi Buzzi fu Cecilia a. 32. meccanico

## Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI

**MARTEDI' 8 LUGLIO**

GENOVA - ORE 20.40: «Madame di Thebe», operetta di L. Bardó.

MILANO-TORINO - Ore 21. Commemorazione del maestro Carlo Angeloni - Orchestra dell'EIAR. - Ore 22. Concerto sinfonico - Mario Pelosini: Dizione di versi di Annunzio, Pascoli e Gozzano.

VARSAVIA (da Poznan) - Ore 19.50: «Sansone e Dalila», opera di Saint Saens. (RADIO-PARIGI) - Ore 20.45: «Le nozze di Figaro», di Mozart (artisti dell'Opera Comique).

BUCAREST - Ore 17: Concerto orchestrale (Musica rumena).

## Mercoledì 9 Luglio 1930

ROMA-NAPOLI - Ore 21.2: Celebrazione poetica e musicale della campagna. GENOVA - Ore 21: «Le smanie per la villeggiatura» commedia in tre atti di Goldoni.

BOLZANO - Ore 21: Serata di musica dedicata al maestro Giuseppe Verdi.

RADIO-PARIGI - Ore 20: «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini (radio concerto con artisti dell'Opera Comique).

## Trattoria Comunale

Oggi, martedì, cena: Riso e patate - Vitello tonnato - Contorni.

Domani, mercoledì, pranzo: Maccarone - Gulasch e cochino - Contorni.

Cena: Risotto - Uccellini di vitello - Contorni.

## Beneficenza

Dante Alighieri - In memoria del compianto cav. Natal: Rayanello: co. Lina e co. G. B. Valentini 20 - In memoria della signora Francesca Roschetti Ellero di Tricesimo: Ines Anterloni ved. Bisattini e figli, lire 10.

## LIBRI RECENTI

### OPERE DI SCRITTORI FASCISTI

**TRADOTTE IN LINGUE STRANIERE**

Il pubblicista prof. Stefano Rokk, per conto della Casa Editrice «Europa» di Budapest, ha concluso la traduzione in lingue ungheresi e, volume dell'on. dott. Nazareno Mezzetti Presidente della Confederazione dei Sindacati Fascisti Bancari «Alfredo Rocco nella dottrina e nel diritto della Rivoluzione Fascista». Quest'opera, che gli ha ottenuto vivissimo successo nella edizione italiana, si prevede (dalle richieste già pervenute, alla Casa Editrice Ungherese) che interesserà molto anche il pubblico della Nazione amica, il quale partecipa in particolare modo ai problemi sociali affrontati dal fascismo.

Il volume dell'on. Mezzetti vedrà la luce anche nella traduzione in lingua tedesca.



### COME UNA MACCHINA

richiede cure e sorveglianza continue, così il corpo umano richiede la costante sorveglianza delle sue funzioni.

La trascuratezza si scontra spesso con dolori che stiano ad indicare una malattia delle vie urinarie.

L'igiene interna, mediante una cura regolare con le

Comprese di **Elmitolo**

serve ad evitare tali malattie e le relative sofferenze.

Le Compresse di Elmitolo, somministrate due o tre volte all'anno, assicurano una perfetta funzione dei reni e della vescica. Il benessere dipende da esse.

Informarsi dai Medici!

Pubblicità autorizzata Prefettura di Milano 11250.

### La guida Spido 1930

uscita!

e vi sarà inviata GRATIS dietro richiesta

Essa vi indicherà come funziona il vostro motore; come si regolano i freni; il modo di evitare i piccoli incidenti di strada; quali sono i segnali sonori e luminosi prescritti.....

Essa vi indicherà le norme per ottenere la patente di abilitazione per condurre autoveicoli; le norme della circolazione (Nuovo codice delle strade); come si viaggia all'estero, le formalità necessarie.....

Spidoleine S.A.I.  
Via Imposante d'Azio N. 94  
GENOVA

PER RICHIEDERE GRATIS LA GUIDA SPIDO, AUTOREVOCARE QUESTO COUPON, INVIARE QUESTO COUPON CON SPIDOLEINE S.A.I. AUTOREVOCARE CON SPIDOLEINE S.A.I.

CRONACA MESTA

La scomparsa di un valoroso ufficiale

Venerdì passato moriva il colonnello Commissario comm. Godofredo Vallesi, che copriva la carica di Direttore nel Commissariato di questo Corpo d'Armata. Si è spento in una stanza a pagamento dell'Ospedale Civile, dove era entrato circa sette mesi or sono, per una gravissima malattia, la morte lo ha colto nella serenità di cui mai si disgiungeva e che era qualità predominante nel vasto quadro degli innumeri pregi adornanti la sua esistenza.

Nella cura aveva avuto un'assistenza fraterna per parte del medico, suore ed infermieri, tutti presi da un attaccamento particolare all'uomo che li aveva a sé attratti per i sentimenti di bontà del cuore, per la sintonia e sincerità delle parole e dei gesti, per la partecipazione delle parole derivanti dalla malattia, che lo inchiodava sul letto mentre anelava il ritorno al posto di lavoro: Egli si rammaricava con loro, sempre, non del dolore fisico, sibbene del susseguirsi dei giorni, senza che nulla avesse fatto di presenza per il bene dell'Esercito e del Corpo di Commissariato.

Ma, pur dolendo, Egli era prodigo di consigli e di incoraggiamenti ai suoi ufficiali, che si recavano a visitarlo; onde compì la sua missione di capo onorato, sapiente e buono, fino all'ultimo istante di vita.

Alla Consorte inalienabile dal capezzale nei lunghi mesi di sofferenza, Egli, pochi istanti prima di separarsi per sempre, aveva parlato di cose riguardanti il suo servizio ed aveva raccomandato la sistemazione di ricordi di pratiche da lui svolte nelle molteplici attribuzioni ed incarichi disimpegnati nel corso della carriera, nei quali si era affermato per la vastità dell'intelletto mentre, si riflesso, onore e vanto aveva fatto avere al Corpo, cui apparteneva.

In tal modo è trapassato un ufficiale tra i più valorosi del Corpo di Commissariato Militare, un ufficiale che era un esempio di rettitudine, di sapere, di costanza e di attaccamento al dovere.

I FUNEBRI SOLENNI

La salma, ricomposta nella camera ardente, fu vegliata amorevolmente dagli ufficiali superiori della Direzione di Commissariato, i quali, con a capo il tenente colonnello cav. Di Gandolfo - Direttore interinale - si avvicinarono dal giorno del decesso, mentre la guardia d'onore fu prestata dagli ufficiali inferiori e subalterni.

Il compianto colonnello comm. Godofredo Vallesi sarà tumulato a Roma, all'Ospedale Civile, attraverso le vie Savognana, Caducei e Roma, e sarà in Piazza della Stazione.

Pochi onori funebri qui si ricordano tributati con tanta solennità, per la quantità di gente intervenuta e per il cordoglio che aveva pervaso la cittadinanza. La commozione si leggeva sui volti dell'immense stuolo di popolo che, a capo scoperto, gremiva i marciapiedi e faceva ala, durante il percorso, al mesto convoglio.

Tra le alte autorità militari e civili notammo: S. E. il generale Liuzzi Comandante il Corpo d'Armata; tenente generale Ruggeri comandante la Divisione; generale Guzzoni comandante la Brigata Alpina; generale Caffo, comandante il Genio del Corpo d'Armata; generale Andreoli, Ispettore di Mobilizzazione; Console della Milizia Leskovie, in rappresentanza del Comune; colonn. Membellaro, in rappresentanza del Nastro Azzurro; Intendente di Finanza commend. mauriziano Rizzi; cav. Daniele direttore della Banca d'Italia e molti altri. Verano inoltre tutti i comandanti dei Corpi e Reparti del Presidio ed una larga rappresentanza di tutte le Forze Armate dello Stato. Il colonn. Commissario cav. Marcarino, della Direzione di Commissariato Militare di Trieste, rappresentava i generali Commissari, tenente generale Suardi e maggiori generali Biagioni e Chiarizia. Il colonnello Commissario cav. Orelli, rappresentava la Direzione di Commissariato Militare di Verona, della quale egli è titolare.

Gli ufficiali della Direzione di Commissariato di Udine, quelli delle Sezioni staccate di Gorizia e Padova, quelli degli Stabilimenti delle Sussistenze, gli impiegati ed i sottufficiali erano tutti nel corteo. I Direttori delle Direzioni di Commissariato assenti, erano rappresentati.

Triste giornata per loro quella di ieri, non senza lagrime, per aver perduto il più ambito Superiore ed il più caro fratello, la guida esatta nel loro cammino. Il direttore più accorto e più indulgente, il sorvegliante negli inculchi e nelle difficoltà, la fiaccola di fede e di luce, cui s'indirizzavano operando.

Tra le dediche affettuose, dei tanti fiori, leggemo quella della desolata Consorte, quella di S. E. il comandante del Corpo d'Armata, quella degli Ufficiali della direzione di Commissariato Militare di Udine, quella dei congiunti, dei sottufficiali dell'11a Compagnia Sussistenza, del maggiore Lamborghini, degli ufficiali del Reggimento Cavalleggeri Montefrati, dei Capitani Operativi delle Forze Armate dello Stato, dell'ing. Ghezzi - colonnello del Genio ed ufficiali della 1a Zona - degli ufficiali della Legione R. Guardia di Finanza, del Presidio Militare, degli impiegati civili dell'Amministrazione della Guerra, degli ufficiali del Comando del Corpo d'Armata, degli ufficiali della Direzione di Commissariato Militare di Bologna, del 1o Sermo da Caecia, dell'11o Reggimento Bersaglieri, della truppa dell'11a Compagnia Sussistenza ed altre ancora.

I cordoni del carro funebre erano retti dai colonnelli Zanuttini, Direttore dell'Ospedale Militare; Barberis, del Comando di Artiglieria del Corpo d'Armata; Fautilli, comandante dell'11o Reggimento Artiglieria Pesante; Camparini, Direttore di Commissariato Militare di Trieste; Console Leskovie della 63a Legione M. V. S. N. e

Valente dell'Ufficio Fortificazioni del Corpo d'Armata di Udine. Dopo la bara seguivano i congiunti dello Scomparso.

Giunto al feretro alla Stazione Ferroviaria, dopo che furono resi gli onori dalle truppe al comando del colonnello Nicolini e tenente colonnello Maas, i tenente colonnello Commissario cav. Marcarino, quale più azziano tra gli ufficiali Commissari del Corpo d'Armata, disse delle virtù dell'Estinto, delle benemeritenze acquisite e portò l'estremo saluto.

La salma fu poi deposta su un carro ferroviario, per il triste viaggio che non avrà ritorno, scortata da ufficiali e soldati del Corpo di Commissariato Militare. Ed il corteo si sciolse.

Alle ore 20 la Consorte del compianto colonnello comm. Vallesi, assieme ai congiunti, parti per Roma ossequiata alla stazione da S. E. il comandante il Corpo d'Armata, dal Direttore Interinale di Commissariato Militare e da moltissimi ufficiali ed autorità civili.

Valga l'attestato di affetto tributato dalla cittadinanza ed il cordoglio delle autorità militari e civili, di lenimento al dolore della Consorte e dei suoi famigliari.

Funerari Rolatti

Nel pomeriggio di domenica, mancava improvvisamente per insulto cardiaco, la buona signora Elisa Cantoni Rolatti, che tutta la sua vita dedicò alla cura della famiglia e la triste nuova venne appresa con vero dolore fra quanti la conoscevano e la stimavano.

Ieri sera alle 19 si celebrarono i suoi funerali. Il mesto corteo partì dall'abitazione dell'Estinta in Viale XXIII Marzo n. 22 e si diresse alla volta della chiesa del Carmine. Su apposito carro erano appese le seguenti corone: La sorella Teresa Cantoni; La figlia Tranquilla e famiglia; I fratelli; Famiglia Furban e nipoti; Garage Petrzilski; Famiglia Minisini; Famiglia Barburini.

Sulla bara posava la palma ed i nipotini alla buona nonna e l'accanto vera la corona del marito e del figlio. Reggevano i cordoni le sign. Madalena Moretti, Irma Franzolini, Luigia Zilli e Luigia Del Gobbo.

Appena dietro il feretro veniva il marito dell'Estinta, sig. Domenico con i figli, i parenti, dietro ancora una lunga teoria di signore in gramaglia.

Dopo le esequie in chiesa, accompagnate dal canto della «Schola Cantorum» diretta dal maestro Pignani, il mesto corteo proseguì per il Camposanto. Condolganze a l. famiglia.

Fatti e faterelli del giorno

Incidente motociclistico ad un passaggio a livello. Stamane, verso le 9.30, due giovani cugini, Enzo Cellegghini di Villax di anni 25 e Rizieri Cellegghini di Evaristo di anni 18, entrambi da San Martino Lupari, noleggiata una motocicletta si diressero verso Buttrio ad una velocità normale.

Nei pressi del passaggio a livello, il Rizieri, che portava la motocicletta, si trovò la via sbarrata da un autoveicolo che sorpassava in quel momento una carretta.

Il giovanotto prontamente agì sui freni ma sia che questi non abbiano riuscito, sia che la mossa non sia stata pronta, la moto non si fermò e andò a sbattere, per evitare l'autoveicolo, sulla cancellata di ferro del passaggio a livello.

L'urto fu grave ed i due disgraziati, sbalzati violentemente a terra, rimasero nudi e malconci.

Prontamente avvertita arrivò subito sul posto l'autolettina dei pompieri che provvede al trasporto dei due feriti all'Ospedale.

Al Rizieri l'operai fu riscontrata una ferita lacero contusa alle polpandre inferiori guaribile in 15 giorni ed a suo cugino la frattura comminuta dell'omero destro guaribile in una quarantina di giorni.

Tre triestini

feriti in un incidente automobilistico. Ieri venivano ricoverati nell'Ospedale i signori Carlo Battistella fu Giuseppe di anni 68 da Trieste, la figlia Dora in Tamara di anni 26, il nipote Guido Tamara di anni 9, tutti tre feriti durante un incidente di auto. Essi erano venuti a fare una gita in Friuli, e nel ritorno la macchina andò a sbattere contro un paracarro rovesciandosi, e lanciando i passeggeri fuori.

Il rag. Carlo Battistella riportò una ferita alla regione costale giudicata guaribile in una ventina di giorni, il bambino Tamara una ferita al capo pure giudicata guaribile in 20 giorni, e la signora Tamara leggeri contusioni guaribili in pochi giorni.

Quasi seicento contravvenzioni nel mese di giugno

L'Ufficio di Vigilanza Urbana ha elevato nel mese di giugno teste decorso 257 contravvenzioni alla legge sulla circolazione stradale, delle quali conciliate 142; e 330 contravvenzioni a vari regolamenti locali, delle quali 237 conciliate. — In totale, 593 contravvenzioni (circo 20 al giorno) e 379 conciliate.

Furto di polli

I ladri visitarono la notte scorsa il pollaio di certo G. B. Zuccheri sito in viale Palmovanova. Praticato un foro nel muro di cinta ed entrati nell'interno rubavano tre polli. Li sorprese lo Zuccheri, e i ladri nella fretta di fuggire lasciarono un cappello ed un brano di stoffa strappato ad un vestito dalle punte di un filo spinato.

Per maltrattamenti agli animali

Gli agenti della Società Zoofila, hanno elevato contravvenzione a certi Abramo Nicolosi fu Carlo di anni 47, Rosa Bertoli di Raccomara di anni 47 di Meretto, e Attilio Saccomani fu Mattia di anni 48, perchè attaccavano al carro somare privi di ferri.

Cronaca Sportiva

Campionati Italiani (Udine 27 luglio)

Udine sportiva, dopo i campionati Veneti di atletica leggera, del cui brillante risultato, in particolare organizzativo, molto si deve all'atleta Palmieri, ex recordman italiano del lancio del giavellotto, inattaccabile segretario dell'Ufficio Sportivo Provinciale Fascista ed istruttore appassionato della Associazione Sportiva Udinese, vedrà con piacere al Campo Polisportivo Moretti, il cui assetto e rimodernizzazione, col la costruzione di magnifiche nuove tribune in cemento armato ed altro, va completandosi, il fior fiore dell'atletismo nazionale, naturalmente, lo speriamo, preparatissimo perchè a Udine ci saranno in palio i titoli di campione italiano delle varie specialità.

E la città, che due volte sede di pre-olimpionica, sarà ben lieta di accogliere ed ammirare, accanto ai propri beniamini Agosti, Palmiano, Parolini, Maraldo, Castellari, Piani e Mozzon, i Facelli, Carlini, Toetti, Meragatti, Beccali, Furia, Balbussò, Prva, Davoli, Pacchioni, Valente, Protti Bosatra, Continotto, Cumar, Ceccani, Vianello, De Negri Lippi, Salvati, Ceratti, Malachini, Poggioni e via via tutta la lunga teoria dei migliori.

Al campionato, in un primo tempo, sembrava che Palmieri rimasto sfortunato con l'era riuscito durante la manifestazione milanese potesse parteciparvi in difesa dei colori dell'A. S. U.; purtroppo invece il simpatico e forte atleta sarà assente e fino ai primi di settembre non potrà riprendere gli allenamenti. Per questa unica ragione il Palmieri non ha fatto ne può far parte delle rappresentative nazionali che si recano all'estero.

Echi dei «Campionati veneti»

Riceviamo e pubblichiamo: «Spett. Direzione del giornale «La Patria» - Me comunico appreso nel V. pregiato Giornale del 7 luglio sono rimasto non poco meravigliato nell'apprendere, a riguardo dei campionati Veneti svolti a Udine sul Campo Sportivo Moretti, che fra i rappresentanti dell'Ufficio Sportivo della Federazione Fascista non figurava il mio nome oltre a quello del signor Ugo Degani, Direttore dell'Ufficio stesso.

A chiarire ogni equivoco, pregherei cordata On. Direzione, pubblicare che fino a prova contraria il segretario dell'Ufficio Sportivo è il sottoscritto e non il signor Luigi Adolfo, come erroneamente è stato pubblicato.

Inoltre tengo a chiarire che non sono il trainer dell'Udinese ma un semplice propagandista degli sports e non solo della atletica leggera.

Ritringendo della gentile ospitalità concessami, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Giuseppe Palmieri, Segretario dell'Ufficio Sportivo della Federazione Fascista.

Il nuovo «trainer» dell'Udinese

E' giunto il nuovo trainer dell'Udinese, mister Imre Payer, fratello del trainer che ha condotto quest'anno i bianco-neri alla vittoria del girone.

Imre Payer, che è un allenatore di prim'ordine, proviene dalla Carrarese ed è stato istruttore di parecchie grandi squadre italiane lasciando ovunque ottimo ricordo e larghe simpatie.

Al nuovo trainer il saluto augurale degli sportivi friulani.

Itala-Latisanese 5 a 3

(d. n.) l'Italia si è misurata domenica scorsa col'ospitante Latisanese cogliendo una larga vittoria per cinque a tre.

I gialli italiani assunsero subito le redini del gioco e con Peressini ottennero il primo punto. Gli ospiti aumentarono poi il vantaggio per un autogol succeduto da una messa al centro di Peressini. Poscia Comiani, sfruttando un allungo, fugge, scavalca parecchi avversari e scaraventò in rete. Si è appena a 30' dall'inizio.

Inciampi dal pubblico, i latisanesi sferrano buoni attacchi che permettono a Palamidessi di esibirsi in belle parate. Ecco poi Mors (Montalcone) segnare il primo punto per i locali. A sua volta Comino s'incunea tra le difese e segna di prepotenza.

Nella ripresa la Latisanese insiste per una ventina di minuti ottenendo con Tiraboschi (Montalcone) due consecutive segnature. Quindi l'Italia si riprende e dà fondo un fantastico serrate. Al 35' Comiani chiude la serie delle segnature.

Formazione dell'Italia: Palamidessi; Cotterli e Chiarandini; Peressini II, Peressini I, e Del Fabbro; Romanelli, Stacco, Comini, Buzzi e Mestroni (cap.).

Morteglianese-Ricreatorio quattro a due

(p. c.) Battendo per 4 a 2 la simpatica squadra del «Ricreatorio Udinese», qualunque minorati in efficienza per l'assenza degli infortunati Pascutti II e Beltrame, i dopolavoristi concitadini si sono definitivamente accaparrati la simpatia del numeroso pubblico che domenicamente gremisce il civettuolo Campo di Via Cavour.

Per la cronaca i punti furono segnati due da Badino uno ciascuno da Modotti e Peelle, oggi come non mai attivissimi. Rilievi di indole tecnica non ne facciamo ma osserviamo che di domenica in domenica i rossi-gialli, amorevolmente curati dai signori Tirelli e Faidutti, preferiscono ed assimilano lo stile.

Formazione delle due squadre: R. F. Ricreatorio: Zilli II; Mansutti e Bagnoli; Bottiglieri, Da Pont (cap.) e Girelli; Pilotto, Zilli I, Ciroi, Cincotti e Coscio. Morteglianese: Morandini; Tunini (cap.) e Pascutti I; Colussi, Di Tommaso e Pavanini; Beaudardi, Cepilo, Badino, Madolli e Cocetta. Arbitro egregiamente Battocchi.

GIRO DI FRANCIA

Aerts classificato primo. BORDEAUX, 7. — Anche la sesta tappa del Giro di Francia si è conclusa in volata con il seguente risultato: 1. Pelissier alle 16.45.41" impiegando ore 9.45.41" — 2. Aerts — 3. Binda — 4. Leduccq — 5. Mertens.

A pari merito seguono moltissimi altri in gruppo. In seguito però a reclamo di Binda, che nella volata è stato danneggiato da Pelissier, l'ordine d'arrivo è stato così modificato: 1. Aerts — 2. Binda — 3. Pelissier. L'italiano Guerra è sempre primo nella classifica generale.

Propaganda sportiva

I brevetti di «Audax» ciclista

Il Dopolavoro Provinciale di Udine, coadiuvato dalla Società Sportiva, aderisce all'O.N.D., indice ed organizza per il 20 corrente luglio 1930 le prove di brevetto per «audaces» ciclisti.

I brevetti di «audaces» ciclisti sono di due categorie: a) brevetti di primo grado, b) brevetti di secondo grado.

Possono partecipare alle prove di brevetto di cui sopra tutti gli iscritti all'O.N.D. I partecipanti alle prove di brevetto di primo grado, devono compiere un percorso in bicicletta di Km. 150 in un tempo massimo di ore 8.30. Il percorso è il seguente: Udine, Mortegliano, Codroipo, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Cisterna Udine, Manzano, Cividale, Udine (Km. 150) Partenza ore 7.

I partecipanti alle prove di brevetti di secondo grado debbono compiere invece un percorso in bicicletta di Km. 100 in un tempo massimo di ore 1.30. Il percorso è il seguente: Udine, Mortegliano, Codroipo, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Cisterna Udine (Km. 100). Partenza ore 7.

Ad ogni partecipante verrà consegnato un cartellino di marcia, portante i controlli con l'indicazione dell'ora in cui dovrà transitare. Tale cartellino dovrà essere timbrato da appositi incaricati nei controlli di Mortegliano, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Cisterna ed Udine per i partecipanti alle prove di secondo grado e nei controlli di Mortegliano, S. Vito, Spilimbergo, Cisterna, Udine, Manzano, Cividale ed Udine per i partecipanti alle prove di primo grado.

Durante il percorso è proibito, pena di squalifica, di farsi comunque trascinare o spingere da veicoli, autoveicoli o persone. I partecipanti alle prove possono intervenire con qualsiasi tipo di bicicletta. E' ammesso il cambio di bicicletta in casi di rottura o bucatatura.

E' consentito un vantaggio di soli 10 minuti sull'ora fissata nei vari controlli. Le domande di iscrizione accompagnate dalla quota di lire 3 per ogni partecipante dovranno pervenire a questo Dopolavoro Provinciale, Via Villata 14, Udine, non oltre le ore 12 di sabato 9 corrente.

Ai partecipanti che avranno superato le prove di cui sopra sarà rilasciato un diploma ed il distintivo di «audax» ciclista. I brevetti conquistati, siano essi di primo o di secondo grado, sono validi per 10 anni 1930.

Il grande

Convegno motociclistico delle Alpi

(Villa Santina - 3 agosto)

La direzione sportiva dell'U. S. «Carnia» del Dopolavoro di Villa Santina, senza sostare un solo istante sui successi riportati nelle altre manifestazioni, si è già rimessa all'opera per organizzare l'annunciato grande Convegno motociclistico delle Alpi, che avrà luogo il 3 agosto c. a. alle ore 10 e sarà dotato, come di consuetudine della predetta direzione, di ricchi e numerosi premi per tutti i partecipanti, per i gruppi più numerosi, per i provenienti da maggiori distanze, ecc.

Intanto è già in lavorazione il bellissimo distintivo speciale in argento e smalto a forma di artistico scudo massiccio, su cui sono raffigurati simbolicamente una cima ardita delle Alpi, un pino elevato al cielo ed un edelweiss al margine, con sfondo del cielo azzurro sul quale emerge scolpito il Fascio del Littorio.

Questo distintivo, eseguito da una delle migliori ditte specialiste, su disegno del maestro Ernesto Fiorillo, sarà donato in premio a tutti gli intervenuti al Convegno. Quanto prima pubblicheremo l'elenco completo dei premi ed il regolamento generale, sicuri dell'intervento dei maggiori Motor Clubs del Veneto.

Dopo la Corsa carnica

Riceviamo e, senza entrare in merito, pubblichiamo per debito di imparzialità: «Prendiamo la difesa senza tema di sviare e di valorizzare l'uno anziché l'altro. L'antisportività ed i provvedimenti di reclusione dicono chiaramente il contrario dell'articolista che intende sostenere polemiche senza base alcuna.

L'articolista, anziché sostenere ciò, senza conoscerne intimamente le regole ed il regolamento, il cui frasario definisce e pegoloso», potrebbe dimostrare per quali ragioni moto o auto si trovano lungo il percorso nelle gare.

Circa le debolezze del commissario di gara è da ricercarsi in quell'articolo dell'U.V.I. di cui intende polemizzare l'articolista. Un gruppo di sportivi».

NOLEGGIO AUTO 514 FIAT a L. 1 al Km. GARAGE VANZETTO - Tel. 120 Servizio notturno Via Volturina.

ABBAZIA La più elegante stazione balneo-climatica

La voce del Commissario

Cara Patria, L'articolo a firma «G. R.» apparso nel numero di ieri in merito alla «Coppa delle Alpi» mi obbliga a dichiarare, ai fini della verità, che il corridore Carino Boemo dello S. C. Basaldella è stato squalificato in base ai regolamenti ed in nulla c'entra la giuria, il retroscena, i favori e le invidie di qualsiasi natura. Se il signor G. R. crede sia stato compiuto un atto d'ingiustizia non ha che rivolgersi alla Commissione sportiva in via Prefettura. Grazie dell'ospitalità. Il vice commissario dell'U.V.I. del Friuli Mario Quintavalle.

Dopo le dichiarazioni del commissario dell'U.V.I. riteniamo inutile ogni polemica prima perché i regolamenti costituiscono al tempo stesso la base e il criterio per non creare sportivi o debolezza di commissario. Se il signor G. R. crede sia stato compiuto un atto d'ingiustizia non ha che rivolgersi alla Commissione sportiva in via Prefettura. Grazie dell'ospitalità. Il vice commissario dell'U.V.I. del Friuli Mario Quintavalle.

Advertisement for PAIROM FOSFINICO. E' un grave errore che potrebbe portare serie conseguenze, somministrare, specie ai bambini, delle specialità ricostituenti, contenenti iodio o arsenico, senza la indicazione del medico; poiché tali sostanze, essendo dotate di un'azione medicamentosa specifica, possono essere adoperate solo in particolari casi curativi. SOMMINISTRATE AI VOSTRI BAMBINI IL PAIROM FOSFINICO a base di fosforo, calcio e sodio. Riconosciuto dai signori Medici IL PIÙ COMPLETO RICOSTITUENTE per BAMBINI che in breve tempo divengono rosei, paffuti e crescono sani e robusti. Per gli altri tipi di PAIROM richiedere il consiglio del Medico. Una bottiglia L. 10 più spese del pacco postale. Per 5 bottiglie trasporto gratis dal Comm. O. Battista, Farmacia Inglese del Cervo, Napoli. Letteratura gratis a richiesta.

Advertisement for Valsolittina. Valsolittina Salsomaggiore da un'acqua da tavola. Deliziosa Sterilizzata. protegge l'organismo dalle insidie di un'acqua inquinata e contro le deleterie conseguenze dell'acido urico. In vendita presso Farm. Moulco - Croce di Malta Venezia.

Advertisement for MOBILI A PREZZI RIBASSATI VENDITA ANCHE A RATE G. FILIPPONI UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

Dott. A. FERUGLIO - TININ SPECIALISTA

Malattie dei Bambini

gl'Alito alla Cilietta di Padova Udine - Via CAVOUR 15 - Udine

NUOVO Stabilimento Balneare Comunale Tel. 18 UDINE - Finestre XXI Luglio GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO Cura dei FANGHI naturali

CASA DI CURA del dott. R. CAVERZANI

Per Chirurgia Ginecologica Ostetrica Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Dr. T. BILDRSARRE Casa di Cura per Prescrittori di occhiali, cura ottica ed operatore per occhi lacerati, cura radicale della leucocoria, operazioni sulla cataratta, miopia, cura medicinale della miopia, cura medicinale della miopia, cura medicinale della miopia.

TELEFONO N. 350 UDINE - Via ...

